

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GIUGNO 2020

#### PUNTO 6 O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2020.

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE CAPODIECI – Il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché l'eventuale soglia di esenzione in funzione di specifici requisiti reddituali.

Questo Comune, con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 30.03.2019, esecutiva, ha applicato l'addizionale comunale Irpef nella misura di 0,7% per l'anno 2019, confermando l'aliquota approvata per l'anno precedente.

Anche nel 2020, al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini che stanno fronteggiando i danni economici conseguenti all'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, l'Amministrazione vuole mantenere inalterata questa aliquota, pur salvaguardando l'erogazione dei servizi e l'equilibrio di bilancio.

Questa scelta si colloca a pieno nell'insieme dei provvedimenti che il Comune di Trepuzzi sta adottando per sostenere la cittadinanza in questo particolare momento storico, con lo sguardo sempre rivolto alla salute finanziaria dell'Ente.

Con questo provvedimento, dunque, stabiliamo di mantenere per il 2020:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,7%, evitandone l'aumento consentito dalla legge fino allo 0,8%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad euro 8.000,00 annuo.

Il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili introdotti con il d.lgs. 118/2011, si può quantificare presuntivamente in € 950.000,00.

Acquisito il parere favorevole del revisore, dottore Giuseppe Goffredo che ringrazio, si propone l'approvazione della presente deliberazione relativa al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Confrontando le due proposte di delibera, del 2019 e 2020, la differenza sostanziale è che in quella del 2019 c'è scritto "atteso che le difficoltà di garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2019 rendono necessario incrementare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza". Nel 2019 l'aliquota è rimasta allo 0,7%, però la soglia di esenzione è passata da 13.000 a 8.000, portando di fatto da gettito presumibile che era nel 2018 di 870.000 euro a 940.000 euro. Quest'anno la delibera dice: "Atteso che si ritiene di garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2020 confermando quanto stabilito nel 2019, per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza". Di fatto si conferma che è necessario incrementare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza. Ho ricordato il salto in avanti che è stato fatto l'anno scorso, questo perché la soglia di esenzione la ritenevo negli anni precedenti come un buon punto di partenza e mi auspicavo che quella soglia potesse essere innalzata. Invece abbiamo capito come sono andate le cose. Quindi si agisce sull'addizionale IRPEF non per fornire servizi migliori, ma per coprire i fabbisogni correnti, quindi il maggior gettito di 70.000 euro lo scorso anno, previsto, 80.000 euro quest'anno e funzionale alla

copertura delle spese e non al miglioramento dei servizi. Siamo costretti a tassare chi ha meno per coprire i fabbisogni di spesa.

Credo che i numeri dicano questo. Ancora una volta non possiamo non riflettere su ciò che poteva essere e se nel corso degli anni si fosse amministrato degnamente. Grazie.

PRESIDENTE – Ci sono altri interventi? Passiamo al voto.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI –  
CONTRARI –

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI –  
CONTRARI –